



**COMUNE DI
PRATA DI PORDENONE**

Servizio Finanziario - Tributi

**PIANO FINANZIARIO
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

Ex art.8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

ANNO 2018

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°

COMUNE DI
PRATA DI PORDENONE
PROVINCIA DI
PORDENONE



EMAS
Gestione ambientale verificata
Reg. N° IT-000639

INDICE

PARTE I - SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ADOTTATO DAL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

1. Attività di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche

PARTE II - IL MODELLO GESTIONALE ADOTTATO

2. Sistema di raccolta
3. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento – Centro Comunale di Raccolta

PARTE III - GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

4. Gli obiettivi di fondo
 - 4.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
 - 4.2. Obiettivi di riduzione degli abbandoni incontrollati degli RU
 - 4.3. Obiettivi di diminuzione della frazione RU indifferenziata
 - 4.4. Obiettivi di aumento della frazione di raccolta differenziata
 - 4.5. Obiettivo di riduzione della frazione umida
 - 4.6. Progetto EMAS

PARTE IV - COSTI RELATIVI AL PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2017

5. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)
6. Analisi e commento delle singole voci
 - 6.1. Costi Operativi di Gestione –CG
 - 6.2. Costi Comuni - CC
 - 6.2.1. Costi amministrativi d'accertamento, della riscossione e del contenzioso –CARC
 - 6.2.2. Costi generali di gestione - CGG
 - 6.2.3. Costi comuni diversi – CCD
7. Suddivisione tra parte fissa e parte variabile della tariffa rifiuti

RAFFRONTO TRA PIANO FINANZIARIO 2017 E 2018

PREMESSA

L'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2015), ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a trovare applicazione dal 1° gennaio 2014 (comma 639).

Il comma 651 del medesimo articolo per la commisurazione delle tariffe per la TARI prevede la possibilità di applicare i criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", già utilizzato in regime TARES.

Il comma 653 della legge sopra citata prevedeva dal 2016 la determinazione dei costi mediante le risultanze dei fabbisogni standard. L'introduzione di tale obbligo è stata rimandata al 2018 dall'art.1 comma 27 della L.28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016). Questo Ente però, appartenendo ad una regione a statuto speciale, non è chiamato alla compilazione del questionario sui fabbisogni standard e pertanto non si ritiene di tenerne conto, visto che il comma 654 prevede, in ogni caso, la copertura integrale dei costi sostenuti.

Le risorse derivanti dal tributo dovranno coprire i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, compresi i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La L.R. 15.04.2016, n. 5 recante 'Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani', di riforma della governance del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, ed in particolare l'art.25, prevede che, al fine di garantire la gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio di gestione rifiuti, i Comuni continuano ad esercitare le proprie funzioni stabilendo che gli atti assunti per la garanzia della continuità del servizio non potranno avere durata superiore al 31.12.2017 ovvero non oltre i 30 giorni dalla nomina del Direttore Generale dell'AUSIR.

Al momento della stesura del presente piano, l'AUSIR non ha ancora un proprio Direttore Generale, pertanto si dovrebbe ritenere valido il termine del 31.12.2017 come ultimo per il mantenimento del servizio in essere. Ma nel contempo, e di conseguenza, non è nemmeno stata attivata l'operatività dell'AUSIR. Quindi, non essendo in grado di conoscere l'evoluzione applicativa delle previsioni normative citate, il presente piano sarà redatto sulla scorta dello storico del servizio in essere.

Pertanto il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani prosegue nel rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti dai contratti del servizio che, per l'anno 2017 è stato svolto nel periodo gennaio – maggio dalla ditta SNUA S.r.l. di San Quirino (PN) e da giugno dalla ditta GEA Spa di Pordenone.

Ciò premesso, i dati riportati e i riferimenti contenuti nel Piano si rifanno ai valori, alle quantità e ai costi derivanti dal servizio di raccolta RSU e assimilati così come si è svolto nell'anno 2017.

Il presente documento rappresenta il Piano Finanziario di Gestione dei Rifiuti Urbani, necessario all'individuazione dei costi da 'coprire' con il tributo TARI, ed è articolato in quattro parti:

PARTE I - sistema di raccolta e smaltimento rifiuti adottato dal Comune Di Prata di Pordenone

PARTE II - modello gestionale adottato.

PARTE III - obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione Comunale si pone in questo campo.

PARTE IV - costi relativi al Piano Finanziario di previsione 2018.

PARTE I - SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ADOTTATO DAL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

1. Attività di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche viene svolto dalla ditta GEA Spa di Pordenone.

Tale servizio viene effettuato impiegando autospazzatrice per le strade e con soffiatore a motore per i marciapiedi.

La frequenza del servizio è almeno settimanale suddiviso per aree distinte nelle zone centrali e nelle zone esterne secondo necessità su chiamata del Comune.

PARTE II - IL MODELLO GESTIONALE ADOTTATO

2. Sistema di raccolta

Il Comune di Prata di Pordenone ha adottato il seguente sistema di raccolta:

- la frazione secca non riciclabile (distribuzione di sacchetti in PE) “porta a porta”
- la frazione rifiuti ingombranti presso la piazzola ecologica
- la frazione del vetro con cassonetti stradali
- la frazione del rifiuto umido organico con cassonetti stradali
- la frazione multi materiale (carta-plastica-lattine) con cassonetti stradali

Inoltre il comune è dotato di un centro di raccolta, di proprietà comunale, e affidato in gestione alla ditta GEA Spa di Pordenone per il conferimento dei Rifiuti Urbani da parte dei residenti.

Si riporta tabella riepilogativa della tipologia e la stima di raccolta per l'anno 2018 di rifiuto prodotto e le ditte che li raccolgono:

CER RIFIUTO	DESCRIZIONE	Quantitativi (kg)	MODALITA' DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA	TRASPORTATORE	DESTINATARIO	%
200307	Rifiuti ingombranti	177.960	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	4,139
200301	Rifiuti secco residuo	389.860	porta a porta	settimanale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	9,068
200302	Fiere mercato	6.500	settimanale	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	0,151
200303	Spazzamento	21.620	stradale	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	0,503
160103	Pneumatici	7.780	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	DE LUCA SERVIZI - Vittorio Veneto (TV)	0,181
200133	Pile e batterie portatili	519	centro di raccolta e stradale	a chiamata-bimestrale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	0,012
	Batterie e accumulatori	300	centro di raccolta	a chiamata	DE LUCA SERVIZI - Vittorio Veneto (TV)	DE LUCA SERVIZI - Vittorio Veneto (TV)	0,007
150101	Cartone	62.390	porta a porta	settimanale	SNUA - San Quirino (PN)	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	1,451
		47.330	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	1,101

150111	Contenitori T/F	363	stradale	bimestrale	ISPEF - Azzano Decimo (PN)	CENTRO RISORSE - Stoccaggio di Motta di Livenza (TV)	0,008
		142			GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	0,003
200131	Farmaci	355	stradale	bimestrale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	0,008
		685			GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	ECO - MISTRAL Inceneritore di spilimbergo (PN)	0,016
200138	Legno	190.340	centro di raccolta	a chiamata	ISPEF - Azzano Decimo (PN)	FANTONI - Impianto di Osoppo (UD)	4,427
		8.840			GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	0,206
200140	Metalli	55.360	centro di raccolta	a chiamata	MINUDEL MAURO - Azzano Decimo (PN)	MINUDEL MAURO - Azzano Decimo (PN)	1,288
150106	Multi materiale	1.212.880	stradale	bisettimanale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	28,213
200125	Olio Vegetale	1.600	centro di raccolta	a chiamata	DE LUCA SERVIZI - Vittorio Veneto (TV)	DE LUCA SERVIZI - Vittorio Veneto (TV)	0,037
150102	Plastica	21.680	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	0,504
200135	RAEE	5.260	centro di raccolta	a chiamata	CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI - Trieste (TS)	S.E.A. - Impianto di Malo (VI)	0,122
200136	RAEE	4.840	centro di raccolta	a chiamata	ENERGETICAMBIENTE - Rozzano (MI)	NEW ECOLOGY - Impianto di Fossò (VE)	0,113
		6.460	centro di raccolta	a chiamata	CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI - Trieste (TS)	CORTE - Impianto di Buja (UD)	0,150
200121	RAEE	296	centro di raccolta	a chiamata	SE.FI. San Donà di Piave (VE)	SE.FI. San Donà di Piave (VE)	0,007
200123	RAEE	6.160	centro di raccolta	a chiamata	ENERGETICAMBIENTE - Rozzano (MI)	NEW ECOLOGY - Impianto di Fossò (VE)	0,143
170107	Rifiuti da costruzione e demolizione	212.240	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	MORETTO GIUSEPPE - Impianto di Pordenone (PN)	4,937
200110	Tessili	5.245	centro di raccolta e stradale	a chiamata	COOP. SOCIALE KARPOS - Pordenone (PN)	COOP. SOCIALE KARPOS - Stoccaggio di Porcia (PN)	0,122
200108	Rifiuto Organico	691.700	stradale	bisettimanale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	BIOMAN - Impianto di Maniago (PN)	16,089
200201	Rifiuto Verde	13.540	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	0,315
		7.100			GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	MARVER - Impianto di AVIANO (PN)	0,165
		811.200	stradale	settimanale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	18,869
150107	Imballaggi in Vetro	322.180	stradale	settimanale	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	7,494
		6.360	centro di raccolta	a chiamata	GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali SPA - PORDENONE	SNUA - Impianto di AVIANO (PN)	0,148

4.299.085

Presso la sede comunale vengono raccolti i toner e cartucce per la stampa esausti cer160216 e smaltiti tramite la ditta Centroufficio di Pasiano di Pordenone.

Il comune aderisce alla convenzione CONAI per la raccolta degli imballaggi CDR e della frazione RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). Con questa convenzione l'ente ottiene, con le modalità previste da specifici capitolati, delle peculiari premialità.

3. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento – Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Prata di Pordenone è attivo un Centro di Raccolta- Piazzola Ecologica.

La piazzola ecologica si trova in via A. Durante in zona industriale ed osserva i seguenti orari:

ORARI PIAZZOLA ECOLOGICA (Via A. Durante — Z.I. Prata di Pordenone)	
ORARIO ESTIVO (con ora legale)	ORARIO INVERNALE (con ora solare)
MERCOLEDI dalle 16:00 alle 19:00	MERCOLEDI' dalle 14:30 alle 17:30
SABATO dalle 09:00 alle 12:00 - dalle 15:00 alle 18:00	SABATO dalle 09:00 alle 12:00 - dalle 14:00 alle 17:00

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti contenitori appositi per facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili.

È previsto un migliore controllo dei conferimenti da parte degli utenti anche attraverso la digitalizzazione degli ingressi al Centro e la registrazione su apposito gestionale dei singoli conferimenti. Attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria per le utenze domestiche e di un badge per le utenze non domestiche, sarà possibile monitorare e controllare gli accessi al Centro di raccolta, evitando così il conferimento di rifiuti speciali o l'ingresso di utenze non autorizzate.

- Attrezzatura della struttura

Materiale	n. di contenitori
CER 200140 Metallo	1 container
CER 200307 Rifiuti ingombranti	2 container
CER 200138 Legno	1 container
CER 160103 Pneumatici fuori uso	1 container
CER 200123 Apparecchiature contenenti CFC	1 container
CER 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche	1 container
CER 150107 Imballaggi di vetro	1 container
CER 200201 Rifiuti Biodegradabili sfalci e ramaglie	1 container
CER 150101 Imballaggi da carta e cartone	1 container
CER 150102 Imballaggi in plastica	1 container
CER 170107 rifiuti inerti di provenienza domestica	1 container
CER 200110 Abbigliamento usato	1 container

CER 200131 200121 200123 200133 200134 Medicinali, Tubi fluorescenti, Apparecchiature contenenti CFC, batterie	1 container
CER 200125 160601 Oli e grassi combustibili, batterie ed accumulatori	1 container
CER 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1 container
CER 200135 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1 container

PARTE III - GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

4. Gli obiettivi di fondo

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta sono molteplici:

- mantenimento e miglioramento dell'igiene urbana;
- riduzione degli abbandoni incontrollati dei rifiuti;
- diminuzione della frazione di rifiuto indifferenziato;
- mantenimento della percentuale di raccolta differenziata;
- riduzione del conferimento della frazione umida;
- migliorare efficacia del servizio di raccolta verso la popolazione;

4.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche viene effettuato dalla società incaricata al servizio, con frequenza media settimanale con l'impiego di spazzatrici meccaniche coadiuvate da uno o più operatori muniti di soffione.

Le frequenze del servizio sono tali da garantire una buona pulizia delle strade, delle piazze pubbliche, dei marciapiedi e della Zona Industriale, tese a migliorare il livello di pulizia del contesto urbano in generale.

4.2. Obiettivi di riduzione degli abbandoni incontrollati dei rifiuti urbani

L'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo quello della riduzione della quantità di rifiuti abbandonati sul territorio comunale. L'ordinanza istitutiva del servizio prevede, tra l'altro, il divieto di abbandono al di fuori dei cassonetti dei punti di conferimento. L'appalto prevede la pulizia delle zone di raccolta anche per fini estetici ed igienici.

L'Amministrazione Comunale intende mantenere i risultati già raggiunti rispettando ed anzi migliorando gli obblighi di raccolta differenziata.

Sulla base dei risultati raggiunti e della politica di gestione dei rifiuti urbani avviata dal Comune, si ritiene di confermare il sistema di raccolta in essere migliorandolo per quanto riguarda aspetti particolari di gestione.

4.3. Obiettivi di diminuzione della frazione di rifiuto indifferenziato

Il Comune di Prata di Pordenone ha raggiunto, negli ultimi anni, una quota di raccolta differenziata prossima all'84%.

Tale obiettivo è stato perseguito negli anni attraverso campagne informative mirate, capaci di sensibilizzare la cittadinanza e la popolazione scolastica in cui sono state fornite le informazioni necessarie per un facile approccio da parte del cittadino al sistema di raccolta ormai consolidato. La popolazione scolastica è stata stimolata mediante iniziative didattiche e ludiche.

Per il 2018 si prevede di mantenere alto e crescente il livello di intercettazione dei rifiuti recuperabili dal complesso dei rifiuti prodotti, ponendo particolare attenzione alla raccolta porta a porta del secco non riciclabile.

4.4. Obiettivi di aumento della frazione di raccolta differenziata

L'obiettivo dell'aumento della raccolta differenziata va di pari passo con l'obiettivo di cui al precedente punto. Le attività di sensibilizzazione poste in essere dalla Amministrazione comunale hanno permesso di raggiungere obiettivi importanti che si intendono mantenere nel tempo.

4.5. Obiettivo di riduzione della frazione umida

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di conferire minori quantità di rifiuto umido mediante incentivazione del compostaggio domestico riconoscendo una % di riduzione della parte variabile della tariffa (TARI) al contribuente che ne faccia richiesta (esteso, dal 2016, anche alle utenze non domestiche che effettuano pratiche di riduzione mediante compostaggio dei rifiuti organici nel luogo di produzione tramite auto-compostaggio o compostaggio di comunità).

Nel 2017 il 47% delle utenze domestiche ha utilizzato il compostaggio domestico.

4.6. Progetto EMAS

Il comune di Prata di Pordenone ha aderito al Progetto di Certificazione EMAS promosso dall'allora Consorzio del Mobile Livenza e tra i comuni che partecipano al progetto è il primo che ha raggiunto due importanti traguardi del percorso della Certificazione Ambientale EMAS: la Convalida della Dichiarazione Ambientale e la Certificazione ISO 14001.

EMAS è l'acronimo inglese che sta per ECO-MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME, ed indica in modo sintetico il Regolamento (CE) n. 761 del marzo 2001 che disciplina il sistema comunitario di ecogestione ed audit.

Questo regolamento si pone l'obiettivo di favorire su base volontaria, una razionalizzazione di tipo gestionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi (che rimane in ogni caso un vincolo dovuto), ma anche sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto di fiducia e trasparenza con le istituzioni e soprattutto con il pubblico e sulla partecipazione attiva di tutti i dipendenti.

Per quanto riguarda l'aspetto più direttamente collegato al servizio rifiuti, l'obiettivo è di mantenere l'elevata percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti (traguardo raggiunto al 84%) privilegiando modalità di raccolta che permettano di migliorare ulteriormente tale obiettivo, studiando la fattibilità e l'utilità di eventuali ulteriori piazzole ecologiche, oltre a quella esistente.

Le attività effettuate per verificare il raggiungimento degli obiettivi EMAS – servizio rifiuti sono:

- elaborazione dati annuali dei calcoli delle frazioni di raccolta differenziata
- controlli con ARPA
- raccolta RAE
- verifica gestione e tenuta registri carico-scarico dei rifiuti speciali
- formazione e campagna di sensibilizzazione della raccolta differenziata
- attività di segnalazione per la raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale
- controllo tenuta registri carico-scarico della piazzola ecologica

PARTE IV - COSTI RELATIVI AL PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2018.

In questo capitolo vengono analizzati i costi previsti per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'esercizio finanziario del 2018, comprensivi di I.V.A. quando dovuta, elaborati sulla base degli effettivi costi sostenuti nel 2017 e dei dati forniti dalle ditte appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento per i rispettivi periodi di attività.

Il Comune di Prata di Pordenone intende mantenere anche per l'anno 2018 l'integrale copertura dei costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso il sistema tariffario elaborato con il Metodo Normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999.

5. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei Rifiuti Urbani nel 2018 ammontano ad un totale di € 719.287,10.

L'adeguamento ISTAT dei costi d'appalto del servizio saranno applicati in sede di calcolo delle tariffe come previsto dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, con un tasso di inflazione programmato per l'anno 2018 pari al 1,7% (dato fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro) e tenendo conto di un fattore di recupero della produttività dell'0,05 %.

I costi sono evidenziati in maniera sintetica nella tabella che segue (tabella 5):

TAB. 5 – Costi di gestione del ciclo rifiuti per il 2018 –

parte fissa	parte variabile		Costi servizi	Costi con IVA 10%	Calcolo dell'incidenza del costo del personale (45% su costi di raccolta, 15% su costi di smaltimento)	50% costo del personale da attribuire a CGG	Costi totali al netto del costo del personale attribuito a CGG	TOTALI
CG		COSTI DI GESTIONE						€ 555.557,47
CGIND		COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI RSU INDIFFERENZIATI						€ 165.902,09
	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche GEA	€ 10.190,41	€ 11.209,45	€ 5.044,25	€ 2.522,13	€ 8.687,32	€ 14.756,57
		Costi smaltimento materiale da spazzamento	€ 1.462,95	€ 1.609,25	€ 241,00	€ 121,00	€ 1.488,25	
		Costo del personale addetto allo spazzamento strade al netto costi generali (operai n. 2 ore 150 cadauno annue per 15,27 €/ora)		€ 4.581,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.581,00	
	CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 77.177,00	€ 84.894,70	€ 38.202,62	€ 19.101,00	€ 65.793,70	€ 65.793,70
	CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 64.552,10	€ 71.007,31	€ 10.651,00	€ 5.326,00	€ 65.681,31	€ 77.832,70
		Costi di trattamento e smaltimento ingombranti	€ 11.942,17	€ 13.136,39	€ 1.970,00	€ 985,00	€ 12.151,39	
	AC	Altri costi						€ 7.519,13
		Costo sacchetti	€ 6.835,57	€ 7.519,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.519,13	
CGD		COSTI DI GESTIONE CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA						€ 389.655,38
	CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale						€ 294.727,10
		costi per i servizi	€ 345.721,00	€ 380.293,10	€ 171.131,90	€ 85.566,00	€ 294.727,10	
	CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 101.089,00	€ 111.197,90	€ 16.680,00	€ 8.340,00	€ 102.857,90	€ 94.928,28
		Contributi CONAI	-€ 7.793,29	-€ 8.572,62	-€ 1.286,00	-€ 643,00	-€ 7.929,62	
CC		COSTI COMUNI						€ 156.280,63
	CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso						
		Costi invio informativa		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 27.373,00
		Costi invio solleciti e accertamenti		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	
		Costo dipendente ufficio tributi (85% di € 24.800,00 + 15% di € 31.369,00)		€ 24.445,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.445,00	
		Recupero evasione (ruolo suppl. 2017 per anno 2016 e accertam. per omessa denuncia emessi nel 2017 per 2016)		-€ 7.072,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 7.072,00	
	CGG	Costi generali di gestione						
		Costo personale uff. Patrimonio (5% di € 34.430,00)		€ 1.721,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.721,50	€ 123.230,63
		Costo personale uff.ambiente, progetto EMAS, 10 ore annue a € 19,12/ora		€ 191,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 191,00	
		Costi personale da appalto					€ 121.318,13	
	CCD	Costi comuni diversi						
		Campagna sensibilizzazione rifiuti		€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 5.677,00
		Crediti inesigibili (sgravi su ruoli per annualità pregresse)		€ 5.151,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.151,00	
		Detrazione contributo MIUR per anno 2016		-€ 4.254,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 4.254,00	
		Fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità (costi in piano 2017€ 756.000*0,5%)		€ 3.780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.780,00	
CK		COSTI D'USO DEL CAPITALE						€ 7.449,00
	CK	Ammortamento ecopiazza ed attrezzature varie			€ 0,00	€ 0,00	€ 7.449,00	
		TOTALE GENERALE		€ 711.838,10				€ 719.287,10

6. Analisi e commento delle singole voci

Nei paragrafi successivi vengono analizzate nel dettaglio le voci di costo che formano il Piano Finanziario:

- Costi operativi di gestione –CG;
- Costi Comuni –CC;
- Costi d'uso del capitale –CK.

6.1. Costi Operativi di Gestione –CG

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, d.lgs. 152/2006 (T.U. dell'ambiente), ricomprende:

- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati – CGIND:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL;
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT;
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS;
- Altri costi (ad es. accantonamenti per rischi vari, costi per campagne informative, ecc.) – AC.

b) Costi gestione ciclo raccolta differenziata – CGD:

- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD;
- Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti) – CTR.

In tale voce non sono inclusi:

- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal Conai;
- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

La suddivisione dei costi tra le varie voci previste dal D.P.R. n. 158/1999 è stata effettuata sulla base dei dati per l'anno 2017 forniti dalla ditta S.N.U.A. s.r.l., appaltatrice del servizio per il periodo gennaio-maggio e dalla ditta GEA spa per il periodo giugno-dicembre. I costi di personale sostenuti dalle ditte, per i rispettivi periodi di competenza, sono stati calcolati percentualmente sul costo totale, ovvero pari al 45% dei costi di raccolta e del 15 % dei costi di smaltimento.

Le voci di costo relative allo spazzamento di strade e piazze pubbliche (CSL), raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT), trattamento e smaltimento RU (CTS) e la voce altri costi (AC) indicano i **Costi Operativi di Gestione sostenuti per i Rifiuti Indifferenziati (CGIND)**, pari a **Euro 165.902,09**. La percentuale della raccolta indifferenziata pari a circa il 15% è stata presa come base per il calcolo del costo.

Le restanti voci di costo (raccolta differenziata, CRD, e trattamento e riciclo, CTR) riguardano i **Rifiuti Differenziati (CGD)** ed ammontano ad **Euro 389.655,38**. La percentuale della raccolta differenziata pari a circa l'85% è stata presa come base per il calcolo.

Il valore totale dei **Costi Operativi di Gestione (CGIND + CGD)** è pari a **Euro 555.557,47**.

6.2. Costi Comuni - CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione ed all'accertamento e i costi interni sostenuti dal Comune.

La voce è complessivamente pari a **Euro 156.280,63** ed è articolata nel modo seguente.

6.2.1. Costi amministrativi d'accertamento, della riscossione e del contenzioso –CARC

I costi compresi in questa voce riguardano: spese per l'invio dell'informativa e degli avvisi di pagamento al contribuente, dei solleciti e degli accertamenti, la percentuale di spesa del costo

del personale dell'ufficio tributi addetto alla tassa. A tali costi sono state sottratte le entrate derivanti dall'emissione del ruolo suppletivo e degli accertamenti per omessa denuncia dell'anno 2017 per il recupero di somme di competenza dell'anno 2016, in quanto ritenute una maggiore entrata.

Anche per l'anno 2018 l'Amministrazione si avvarrà, se attivati, dei servizi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante la ditta Insiel S.p.a., per la stampa, l'imbustamento e la postalizzazione degli avvisi di pagamento. La scelta si è già rilevata conveniente negli anni scorsi, soprattutto in termini di risparmio di tempo del personale impiegato nell'imbustamento e nella postalizzazione.

6.2.2. Costi generali di gestione - CGG

Questa voce di costo comprende le spese relative alla gestione della piazzola ecologica e una percentuale di costo del personale dell'ufficio tecnico addetto alla gestione dei rifiuti, oltre alla metà dei costi di personale della ditta appaltatrice del servizio, già sottratti dalla voce CG "Costi di Gestione".

6.2.3. Costi comuni diversi – CCD

Da questa voce sono stati detratti i contributi (€ 4.254,00) stanziati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007.

Sono state aggiunte le somme divenute inesigibili a seguito di emissione nel 2017 di provvedimenti di sgravio riferibili ai ruoli principali della tassa rifiuti di competenza dell'anno e dei precedenti (€ 5.151,00).

6.3. Costi d'uso del capitale – CK

In questa voce rientrano le spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito per acquisto e costruzione di beni materiali strumentali all'esercizio dell'attività di raccolta e smaltimento per un totale di **€ 7.449,00**.

7. Suddivisione tra parte fissa e parte variabile della tariffa rifiuti

La parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Sulla base dei costi evidenziati la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta così determinata:

TAB. 15 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

		Importo comprensivo di IVA - Euro	Copertura %
Tariffa Fissa		186.005,33	25,86%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	14.756,57	
AC	Altri Costi	7.519,13	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	27.373,00	
CGG	Costi Generali di Gestione	123.230,63	
CCD	Costi Comuni Diversi	5.677,00	
CK	Costi d'uso del capitale	7.449,00	
Tariffa Variabile		533.281,78	74,14%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	65.793,70	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	77.832,70	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	294.727,10	
CTR	Costi trattamento e riciclo	94.928,28	
TOTALE GENERALE		719.287,10	

Come riportato nella precedente tabella, l'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2018 è pari a **Euro 719.287,10**.

La quota dei costi imputabile alla parte fissa della tariffa risulta pari a **Euro 186.005,33** e copre il 25,86% dei costi totali, mentre la quota imputabile alla parte variabile della tariffa è di **Euro 533.281,78** per una copertura pari al 74,14% dei costi complessivi.

RAFFRONTO TRA PIANO FINANZIARIO 2017 E 2018

		ANNO 2017	ANNO 2018
CG	Costi di Gestione	614.981,00	555.557,47
CGND	Costi di Gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	190.002,00	165.902,09
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade pubbliche	23.187,00	14.756,57
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	79.393,00	65.793,70
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	87.422,00	77.832,70
AC	Altri Costi	0,00	7.519,13
CGD	Costi Gestione ciclo raccolta Differenziata	424.979,00	389.655,38
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	424.979,00	294.727,10
CTR	Costi Trattamento e Riciclo	0,00	94.928,28
CC	Costi comuni	133.566,85	156.280,63
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	34.062,00	27.373,00
CGG	Costi Generali di Gestione	91.212,85	123.230,63
CCD	Costi Comuni Diversi	8.292,00	5.677,00
CK	Costi del Capitale	7.449,00	7.449,00
CK	Costi d'uso del Capitale	7.449,00	7.449,00
	TOTALE GENERALE	755.996,85	719.287,10

I dati di entrambe le annualità sono al netto dell'adeguamento all'indice di inflazione.

Si evince subito che il totale generale dei costi rispetto all'anno precedente è diminuito di € 36.679,75.

Ciò conferma la congruità economica alla base dell'affidamento in house alla ditta Gea spa, come da Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 20 aprile 2017.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SORBELLO SALVATORE

CODICE FISCALE: SRBSVT61B21E017N

DATA FIRMA: 02/03/2018 16:14:15

IMPRONTA: 1344D165D5E88304A7CF7AECAC7CD81D261504627EE7D0420C8B377EE2C66D01
261504627EE7D0420C8B377EE2C66D01F3E4D7655870B03762D6BFF0FD1393E5
F3E4D7655870B03762D6BFF0FD1393E50750B465CF76EE86A67ED3D77091398A
0750B465CF76EE86A67ED3D77091398A90F70C16165525EDE549C2E596E5CB15

NOME: BERTOIA ALESSANDRO

CODICE FISCALE: BRTLSN73E23G888B

DATA FIRMA: 15/03/2018 13:03:55

IMPRONTA: 1ADC91B745024CD8FED4469C570834E5869836C46DB771EC450AD4E8CDE718BC
869836C46DB771EC450AD4E8CDE718BCFBDF610C2110F9388DE21375345250C5
FBDF610C2110F9388DE21375345250C51130D9A5DD176BBB475F44D666893DFC
1130D9A5DD176BBB475F44D666893DFCD1F94DFA8461E195105AF5562565E266

NOME: DORINO FAVOT

CODICE FISCALE: FVTDRN66E28I403R

DATA FIRMA: 15/03/2018 17:30:56

IMPRONTA: A24A65AEE74FCF178FDC6C3490A36028EE3EB60A5AAEE9B0B77D001A3B844737
EE3EB60A5AAEE9B0B77D001A3B8447379C8FD58111EE0BA40EB797E5E816E618
9C8FD58111EE0BA40EB797E5E816E618E12E80493068F267156377DF05C5E2CE
E12E80493068F267156377DF05C5E2CEC35B8E81547733337EE0290885AFC946